

PORTFOLIO
**LO SGUARDO
DEI MAESTRI
SULL'ITALIA**

di CHIARA MARIANI

ESTERI
**IN NIGERIA
PER IMMAGINARE
IL FUTURO**

di MICHELE FARINA
e ALESSANDRA MUGLIA

LA SCRITTRICE
**NON SALVERÒ
IL MONDO
MA UN CANE SÌ**

di JOJO MOYES

CORRIERE DELLA SERA

21.08.2020

Mieko Kawakami,
44 anni, giapponese:
il suo romanzo
Seni e uova uscirà
il 26 agosto

Mieko Kawakami

Mai più geishe

di LUCA MASTRANTONIO

POSTE ITALIANE SPED. IN A.P. - DL 353/2003 (CON. L. 16/2004) ART. 1, D.D.M. 1/11/01 - PER INFORMAZIONI: WWW.CORRIEREDELLASERA.IT - NEI GIORNI SUCCESSIVI € 1,50 + I. PREZZO DEL QUOTIDIANO NON VENDIBILE SEPARATEMENTE

RCS



9 772037 266001

ALTO ADIGE

di MANUELA CROCI

DI CANTINA IN CANTINA

"ViaCulturaVini" di Marleno è un itinerario circolare di 4 km che passa davanti alla Cantina Merano e ad altre aziende vitivinicole. Tante degustazioni

PEDALANDO IN VAL D'EGA

Dall'1 al 4 ottobre, Nova Ponente e Carezza ospitano il *Rosadira Bike Festival*: tour guidati, test, workshop tecnici. Quattro giorni dedicati alla MBT nel cuore delle Dolomiti

INIZIA IL TÖRGGELN

Conoscere la vita dei contadini che vivono nei masi o degli apicoltori. Degustare speck, mosto d'uva, grappe, formaggi. Il 3 ottobre inizia il *Törggelen*

MERANO E ALTA BADIA**GUSTARE CANEDERLI**

Sono uno dei piatti che più rappresentano l'Alto Adige. Il 13 settembre i canederli sono anche protagonisti della sagra che si svolge a Vipiteno

AL PROSSIMO ANNO

L'Alta Badia saluta l'estate il 20 settembre con un doppio appuntamento: in quota, *La Munt de Boé in festa* e, in paese, la sagra della transumanza

UN ALBERO PER MENU

Mangi vegano per una sola sera e "adotti" un albero. Progetto carbon neutral lanciato dagli hotel La Perla e Berghotel Ladinia a Corvara con la piattaforma green WOWnature.eu

QUEI SENTIERI CHE PARLANO DI MUSICA E VITA CONTADINA

Concerti serali e passeggiate ispirate da poeti o principesse. Moderne passerelle in vetro sulla città e stanze di antichi castelli. Pomeriggi alle terme e albe dedicate alla mungitura. Protetti dalle Dolomiti, ritroviamo noi stessi



Note classiche e barocche, jazz, world music, proiezioni cinematografiche, musica da camera e vocale. Non perde la sua unicità presentando un cartellone ricco e variegato il *Südtirol Festival* di **Merano** (www.meranofestival.com) che, dopo il film-concerto *From War to Peace*, di mercoledì 19, si prepara al debutto ufficiale del 26 agosto con *The World Orchestra for Peace String Ensemble*, sotto la direzione del Maestro russo Valery Gergiev. Una serie di appuntamenti che riempiranno di note la città amata dalla principessa Sissi, fino al 20 settembre. Tra i nomi più attesi, Mario Brunello che suonerà il suo violoncello al Pavillon des Fleurs (1/9), il pianista Fazil Say che si esibirà al Kursaal (4/9), Martin Sturm che sfiorerà i tasti dell'organo del Duomo (6/9) e l'ensemble vocale britannico VOCESS (18/9), fino alla chiusura di domenica 20 con la Mariinsky Orchestra St. Peter-

sburg diretta ancora da Valery Gergiev insieme al figlio Abisal Gergiev, classe 2000, al pianoforte.

La circolazione dei pensieri

In attesa dei concerti serali, Merano è ricca di attività e luoghi da visitare. In particolare sono tre i percorsi di varie lunghezze che si snodano nei dintorni. Partiamo dalla **"Passeggiata Gilf"**, dove si può fare una sosta al "Ristorante Meteo" gestito da un'eccentrica giovane coppia – lei artista, lui chef –, con una splendida terrazza da cui ammirare le vette (per prenotazioni: info@cometometeobaby.it). Lungo la strada si trovano anche le panchine su cui l'artista Mario Nereo Rotelli ha inciso i versi di alcuni illustri poeti, da Allen Ginsberg a Carl Artmann, da Alda Merini a Edoardo Sanguineti, Ezra Pound, Mario Luzi e tanti altri: ci si ferma, si riposa, si legge, si riflette. Una sorta di percorso Kneipp

Uno scorcio di Merano in cui sveltano i tetti spioventi e l'alto campanile affusolato. A fare da cornice le vette su cui si intravede neve e ghiaccio. Dalla città si può salire con la funivia a Merano 2000, punto di partenza di tante camminate e luogo ideale per chi ha bambini che amano gli animali: all'arrivo, infatti, c'è una fattoria con pony, conigli, tanti giochi in legno e la pista per l'Alpin Bob

spirituale che si propone di riattivare la circolazione dei pensieri più profondi.

Lungo la **"Passeggiata Tappeiner"**, invece, ci sono la "Roberts Stube" in cui lo chef Robert propone una cucina basata sui principi slow food (www.roberts-stube.it), due punti panoramici per ammirare dall'alto i tetti affusolati dei campanili – la **Torre della Polveriera** e il **Belvedere** – e, davanti all'**Orto delle erbe**, si trova anche una delle 12 sorgenti che caratterizzano il "percorso delle Fontanelle", che parte dal centro storico di Merano.

La terza passeggiata, infine, conosciuta come il **"Sentiero di Sissi"**, attraversa i luoghi più amati dall'imperatrice asburgica che qui soggiornò più volte nella seconda metà del XIX secolo. Il percorso tocca anche i **Giardini di Castel Trauttmansdorff**, residenza estiva della sovrana, un polmone verde di

GLI OPPOSTI

ADULT ONLY

Vetro, legno e pietra si mescolano nel rinnovato Falkensteiner Hotel & Spa di Anterselva (www.falkensteiner.com), che ha riaperto lo scorso 10 luglio in modalità "adult only", ovvero porte aperte solo agli ospiti che hanno più di 14 anni. Tra le proposte di questa stagione, anche la possibilità di partecipare a corsi di yoga nel bosco o di osservare le stelle dal telescopio posto sulla terrazza dell'hotel.

FOR KIDS

Da sempre il luogo ideale per i più piccoli è invece il Cavallino Bianco Family Spa di Ortisei (www.cavallinobianco.com). Eletto più volte miglior hotel per bambini al mondo, ha un'area di 2.890 mq con piscine, scivoli e idromassaggi, uno spazio bimbi di 1.250 mq con ristorante dedicato e giochi per tutte le età. Prenotazioni flessibili per il 2020.

12 ettari a forma di anfiteatro in cui sono presenti oltre 80 ambienti botanici. Un consiglio, prenotate una visita guidata: è il modo migliore per costruirsi un percorso "su misura" a seconda che ci siano bambini, solo adulti, che si voglia dare più attenzione al verde o all'arte. Da non perdere in ogni caso, la piattaforma panoramica trasparente progettata da Matteo Thun (vi darà la sensazione di volare sulla città), il "Giardino degli innamorati" con sculture e opere di design e una visita alle sale interne del castello dove si trova il museo provinciale del turismo, **Touriseum**, con tante attività interattive.

Picnic alle terme

Per chi vuole trascorrere qualche ora di completo relax, ci sono poi le nuove quattro pool suite di **Terme Merano** (www.termemerano.it) con sauna a vapore, vasca idromassaggio, letto ad acqua e doccia privati. Dopo un massaggio e una sosta nella sauna, si può scendere nella zona delle piscine – interne ed esterne – per un tuffo nelle acque termali o per gustare il nuovo picnic box adagiati negli oltre cinque ettari di prato che circondano le piscine, garantendo il distanziamento sociale richiesto dalle norme anti Covid. Un passaggio diretto condurrà direttamente in camera chi sceglie di soggiornare nel centralissimo "Hotel Terme" (www.hoteltermemerano.it) dotato di spa con piscina a sfioro sul tetto e di un ristorante eccellente con abbondante colazione a buffet.

In alternativa, ci sono il nuovissimo "Prinz Rudolf", smart hotel



La cartina con alcune delle tappe del percorso raccontato in queste pagine. Si parte da Merano per raggiungere l'Alta Badia

giovane e innovativo inaugurato a luglio (prinzrudolf.com); l'antica "Villa Bergman" che si trova nel quartiere Steinach e propone cinque appartamenti lussuosi (www.villabergmann-meran.it); oppure, nella vicina **Lagundo**, che dista solo quattro chilometri, c'è "Castel Plars", un boutique hotel tra le vigne (www.schlossplars.com).

Una notte al maso

Se poi ci si vuole immergere completamente nella vita contadina dell'Alto Adige scoprendone fascino (e fatica), si può anche decidere di alloggiare qualche giorno in uno dei masi Gallo Rosso (www.gallorosso.it). Ne esistono di diversi generi, dedicati più all'allevamento, alla produzione di frutta o al lavoro in vigna. Soggiornando in questi appartamenti – quasi tutti in legno di cirmolo e rispettosi dell'ambiente – si scoprono le usanze più autentiche dei contadini e degli artigiani, si conoscono gli animali che fanno parte della fami-

glia, si visita l'orto per scegliere cosa cucinare a cena e, intorno alla stube, al falò o al barbecue, si ascoltano i racconti sulle abitudini e sui prodotti frutto della cultura contadina.

E, proprio i prodotti dell'Alto Adige sono protagonisti di un'altra rassegna, *Saus dl Altonn*, i sapori dell'autunno, che si svolgerà dal 13 al 27 settembre in **Alta Badia**. Cinque rifugi (Ütia Lee, Ütia Pralongià, Ütia Gardenacia, Ütia i Tablà, Ütia de Bioch) saranno abbinati ad altrettante eccellenze del territorio presentate con piatti ideati da chef stellati. Si parte domenica 13 con il formaggio grigio dell'Agriturismo Gatscherhof, seguito dal formaggio di capra del maso Lüch Ciores, dal pane nero con erbe alpine del Panificio Gasser, dalla carne di manzo bio del maso Natur Lüch Sossach, fino al miele dell'apicoltore Ivan Pedratscher. Prodotti da gustare in loco e da acquistare per portare a casa una porzione di Alto Adige.

© RIPRODUZIONE RISERVATA